



Bilancio regionale. Soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento proposto da Naccari

Gallico, il depuratore va via

**Duecentomila euro
per il Consorzio del bergamotto
«L'ente potrà sopravvivere»**

di DOMENICO GRILLONE

GLI EMENDAMENTI, approvati, proposti in sede di bilancio dal vicepresidente del consiglio regionale, Demetrio Naccari Carlizzi, risolvono due importanti problemi della città. Il primo riguarda buona parte dei residenti nell'ottava circoscrizione, costretti a sopportare per anni i cattivi odori di un depuratore mai entrato in funzione a pieno regime; l'altro contribuisce in maniera determinante alla sopravvivenza del Consorzio del bergamotto.

Ma andiamo con ordine: gli odori nauseabondi ed i miasmi irrespirabili emanati dal depuratore di Gallico hanno ormai il tempo contato. L'impegno della giunta regionale di "trasferire il depuratore in altro ed idoneo sito con la realizzazione di un nuovo impianto consortile per ottimizzare la raccolta e la depurazione delle zone territoriali non coperte da tale indispensabile servizio, rimuovendo l'impianto posto sul lungomare" fa fare salti di gioia ai cittadini residenti che hanno assistito per dieci anni ad una lunga, complessa e tor-

mentata vicenda di un depuratore oggetto finanche d'inchieste della magistratura.

Il neo assessore provinciale Francesco Vilasi ha fatto pervenire copia dell'emendamento aggiuntivo, proposto dall'attuale vicepresidente del consiglio regionale, Demetrio Naccari Carlizzi, e votato all'unanimità, al presidente dell'ottava circoscrizione, Albino Passalacqua il quale attraverso un comuni-

cato stampa esprime "apprezzamento e fiducia per il fattivo impegno dell'assessore Vilasi e per l'azione positiva del vicepresidente del consiglio regionale Demetrio Naccari, confidando che la soluzione prospettata dalla Commissione regionale possa trovare immediata soluzione da parte della giunta regionale, ridando così speranza e prospettive di sviluppo ad una delle più belle e panoramiche zone della nostra circoscrizione, per troppo tempo pesantemente penalizzata dall'assurda presenza di una tale ingombrante struttura".

Rispetto al secondo emendamento, grande soddisfazione viene espressa dal commissario straordinario

del Consorzio del bergamotto, Giuseppe Marciànò, unitamente al direttore Francesco Crispo, per l'aumento della dotazione finanziaria nella misura di duecentomila euro al Consorzio stesso da parte della Regione Calabria in sede di assestamento di bilancio.

Un 'grazie' da parte dei responsabili dell'ente al vicepresidente Naccari, "da tempo impegnato a sostenere un importante comparto socio-economico della provincia reggina che coinvolge un migliaio di produttori e circa tremila addetti".

Un risultato, quello ottenuto, considerato da Crispo e Marciànò "determinante per la sopravvivenza dell'Ente e delle sue funzioni a tutela del bergamotto e dei suoi derivati".

L'approvazione del suddetto emendamento consente pertanto al consorzio - si legge nella nota - di potere svolgere le sue importanti funzioni istituzionali a difesa di tutti i produttori di bergamotto, in particolare il raggiungimento di ambiziosi obiettivi quali il contratto di programma specifico del bergamotto, la realizzazione della scuola di profumeria, l'assistenza tecnica finanziaria alle aziende bergamotticole, la formazione professionale, la promozione 'dell'oro verde' anche attraverso studi e ricerche in collaborazione con Università italiane